

“LETTURA PER TUTTI” 2025

“Bando per la promozione della lettura nelle biblioteche attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali”

Domande frequenti

Aggiornamento al 25/11/2025

- 1. D. La biblioteca che presenta domanda di partecipazione al Bando “Lettura per tutti” 2025 deve avere personalità giuridica autonoma?**
R. Come riportato nell’art. 2 del Bando *Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento le biblioteche italiane, di soggetti pubblici (escluse le biblioteche pubbliche statali afferenti al MiC) o no profit, che, perseguendo finalità di solidarietà sociale, intendono realizzare progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o disabilità fisiche o sensoriali.* E come specificato alla nota 1 dell’art. 2 *Presenta la domanda l’ente proprietario della Biblioteca nella figura del Rappresentante Legale. L’istanza di partecipazione viene avanzata da un singolo soggetto: la biblioteca; non sono ammissibili in qualità di soggetti proponenti le “Reti di biblioteche” e i “Sistemi bibliotecari” che possono, invece, essere coinvolti in qualità di partner di progetto.*
- 2. D. Come può la biblioteca comprovare le “finalità di solidarietà sociale” di cui all’art. 2?**
R. Ai fini di descrivere le “finalità di solidarietà sociale” perseguite dalla biblioteca si avrà cura di compilare, nel formulario relativo alla Descrizione della proposta progettuale, il campo relativo alla “Esperienza del soggetto proponente”. In tale spazio si potranno descrivere le esperienze maturate in relazione alle finalità del Bando.
- 3. D. È possibile inoltrare la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel Bando?**
R. No, Le proposte di progetto, corredate da tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it> come dettagliato nell’art. 7 del Bando.
- 4. D. Chi deve presentare la domanda di partecipazione nel caso di una biblioteca comunale? Il Comune quale Ente proprietario della biblioteca?**
R. Presenta istanza di partecipazione al Bando la biblioteca nella figura del direttore responsabile o del legale rappresentante dell’Ente proprietario (ossia del Comune nel caso di biblioteca civica). Dal punto di vista anagrafico, nel caso di una biblioteca comunale il soggetto giuridico titolato a registrarsi in piattaforma e a presentare il progetto è il Comune.
- 5. D. Siamo una Società Cooperativa gestore dei servizi in una biblioteca comunale, possiamo presentare domanda di partecipazione al Bando?**

R. No, i Soggetti beneficiari del Bando “Lettura per tutti” 2025 sono le biblioteche (art. 2); potrà presentare domanda di partecipazione al Bando la biblioteca nella figura del direttore responsabile o del legale rappresentate dell’Ente proprietario (ossia del Comune).

6. D. Una biblioteca, aggiudicataria di un finanziamento a valere sul Bando “Lettura per tutti” nell’edizione 2022 e 2023, può presentare domanda di partecipazione?

R. Sì, può presentare domanda di partecipazione ma *“la biblioteca, (sia al momento della presentazione della domanda, sia per tutta la durata del progetto finanziato dal Bando), non dovrà avere altri progetti e/o convenzioni o altre forme di collaborazione in corso già finanziati dal Centro né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro, né aver ottenuto finanziamenti nell’edizione precedente del Bando “Lettura per tutti” (2024)”* (art. 2). E come specificato nella nota 3 dell’art. 2 *“i progetti/le convenzioni/collaborazioni si riterranno conclusi se, al momento della presentazione della proposta progettuale candidata al Bando, sia stata trasmessa al Centro (per i progetti a valere sui Bandi di finanziamento mediante apposita piattaforma bandi) la richiesta di saldo con la documentazione relativa alla relazione finale e alla rendicontazione economica”*.

7. D. La nostra biblioteca si è aggiudicata un finanziamento a valere sul Bando “Lettura per tutti” 2024, può presentare domanda di partecipazione?

R. No, la biblioteca che presenta domanda di partecipazione **non** deve *“aver ottenuto finanziamenti nell’edizione precedente del Bando “Lettura per tutti” 2024* (art. 2).

8. D. La biblioteca comunale di un Comune vincitore del Bando “Città che legge” 2024 può presentare domanda di partecipazione per questo Bando?

R. No, *“La biblioteca non deve avere altri progetti in corso già finanziati dal Centro...”* (art.2).

Ad esempio, se una biblioteca comunale è già beneficiaria di un finanziamento a valere sul bando “Città che legge” per un progetto “in corso”¹ non può partecipare al Bando “Lettura per tutti” 2025.

9. D. La nostra associazione è partner in un progetto presentato su un altro bando del Centro per il libro e la lettura può essere partner anche in un ulteriore progetto che sarà presentato sul Bando “Lettura per tutti” 2025?

R. Sì, la partecipazione di un’associazione, in qualità di partner, a più proposte progettuali sui Bandi del Centro per il libro e la lettura è ammissibile con l’eccezione del Bando “Leggimi” 0-6 in cui si può essere partner in un’unica proposta progettuale.

10. D. in relazione all’art. 7 del bando “Lettura per tutti” dove si esplicita che:

“Ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio 5 lettera a) “Capacità di fare rete” i partner, accreditandosi alla piattaforma e agganciandosi al progetto al quale aderiscono compileranno la relativa “scheda partner” specificando il ruolo che svolgeranno nel progetto”; chiediamo se debbano essere ritenuti partner e quindi compilare la relativa scheda anche i fornitori di beni (es. una libreria da cui si effettuerà unicamente l’acquisto libri) e di servizi (es. un professionista che tenga laboratori o lezioni).

R. Per partner si intendono i soggetti coinvolti che, in collaborazione con il capofila, realizzeranno le attività e le azioni progettuali, non i fornitori di beni e servizi.

11. D. Alla nostra associazione è stato chiesto di essere partner su due progetti che saranno presentati sul Bando “Lettura per tutti” 2025, è questa una condizione di incompatibilità?

R. No, la partecipazione di un’associazione o altro soggetto terzo, in qualità di partner, a più proposte progettuali sul bando “Lettura per tutti” 2025 è ammissibile.

¹ I progetti/le convenzioni/collaborazioni si riterranno conclusi se, al momento della presentazione della proposta progettuale candidata al Bando, sia stata trasmessa al Centro (per i progetti a valere sui Bandi di finanziamento mediante apposita piattaforma bandi <https://bandi.cepell.it>) la richiesta di saldo con la documentazione relativa alla relazione finale e alla rendicontazione economica (Cfr. art. 2 del bando).

12. D. In merito al Bando “Lettura per tutti” 2025, chiedo se tra i soggetti beneficiari possa essere ammessa una rete bibliotecaria/sistema bibliotecario/gruppo di biblioteche associate?

R. No, il Bando definisce quali soggetti ammessi a presentare domanda (art. 2 *Soggetti beneficiari dei finanziamenti*) le singole biblioteche. Come specificato nella nota 1 dell’art. 2 “*non sono ammissibili in qualità di soggetti proponenti le “Reti di biblioteche” e i “Sistemi bibliotecari” che possono, invece, essere coinvolti in qualità di partner di progetto.*”

Tuttavia, questo non impedisce che “la biblioteca” proponente, qualora parte di una “Rete di biblioteche” costituita, possa coinvolgere nel progetto le biblioteche della rete.

Si ricorda che a rafforzare tale aspetto vi è fra i criteri premianti del progetto (criterio 5 – Allegato A) la “capacità di fare rete” “*attraverso il coinvolgimento di partner del territorio (che aderiranno formalmente al progetto come descritto nella nota 7 dell’art. 7 del bando), con premialità nel caso in cui il proponente e i partner siano anche sottoscrittori del Patto locale per la lettura, comunale o intercomunale*” (art. 10). La “rete” viene coinvolta nel progetto ma non come soggetto che presenta l’istanza.

13. D. Nella sezione "Attività e costi" alla voce "Soggetti coinvolti" è possibile inserire solo soggetti già presenti in partenariato; solo ai soggetti selezionati può essere associata una voce di costo. Nel caso di attività che prevedano la fornitura di beni e servizi (es. acquisti libri presso libreria), come va compilata la voce “soggetto coinvolto”?

R. Per "soggetti coinvolti" si intende chi realizza le attività, si avrà quindi cura di inserire il capofila o il partner in quanto soggetto gestore dell’attività (che effettua gli affidamenti e i pagamenti) e non il fornitore che non deve essere indicato in piattaforma.

14. D. Siamo partner in un progetto vincitore di un Bando del Centro per il libro e la lettura possiamo partecipare al bando “Lettura per tutti 2025” come capofila?

R. Sì. La partnership in un progetto finanziato dal Centro per il libro e la lettura non costituisce motivo di non ammissibilità per il bando Lettura per tutti 2025.

15. D. Un soggetto capofila di un progetto già vincitore di un bando del Centro per il libro può partecipare al bando “Lettura per tutti” 2025 in qualità di partner?

R. Sì, può partecipare.

16. D. Un soggetto partner di un progetto già vincitore di un bando del Centro per il libro, può partecipare al bando “Lettura per tutti” 2025 in qualità di partner?

R. Sì, può partecipare.

17. D. Può presentare domanda di partecipazione una biblioteca scolastica?

R. Il bando non lo esclude. *Il soggetto che può presentare l’istanza è una biblioteca ovvero presenta la domanda l’ente proprietario della biblioteca nella figura del rappresentante legale. Come da art. 2 del Bando: “Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento le biblioteche italiane, di soggetti pubblici (escluse le biblioteche pubbliche statali afferenti al MiC) o no profit, che, perseguendo finalità di solidarietà sociale, intendono realizzare progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o disabilità fisiche o sensoriali integrando i servizi offerti per realizzare gli obiettivi delineati all’art. 1. La biblioteca proponente è tenuta a descrivere nel formulario di presentazione dell’istanza (nella sezione “Descrizione della proposta progettuale” della piattaforma) le esperienze già maturate in relazione alle finalità suddette.”*

18. D. È consentito partecipare al bando Lettura per tutti 2025 come soggetto proponente e a un altro bando come soggetto partner (es.: Ad alta voce 2025)? Se consentito, nel caso entrambi i progetti ottenessero il finanziamento, come ci si dovrebbe comportare? Uno dei due soggetti dovrebbe rinunciare?

R. Sì, è consentito. *La partecipazione in qualità di partner, in un progetto finanziato dal Centro, non pregiudica l’ammissibilità in qualità di soggetto proponente per il bando Lettura per tutti 2025.*

Lo stesso soggetto proponente non può essere vincitore di più bandi pertanto, come indicato all’art. 2, “dovrà optare per uno solo di questi comunicando tempestivamente via PEC al Centro la scelta effettuata e la contestuale rinuncia alle altre eventuali aggiudicazioni”. Tale limitazione vale solo

per il soggetto proponente e non per i partner.

19. D. Un museo civico può essere registrato come partner di progetto in piattaforma?

R. *Nel caso di soggetti proponenti che siano Comuni (con la loro biblioteca comunale) no, il Museo civico che è identificato con lo stesso codice fiscale del Comune NON può partecipare quale Partner di progetto censito autonomamente in piattaforma né essere agganciato al progetto in qualità di partner. I musei civici possono partecipare nelle attività del progetto sarà il Comune Capofila a descrivere nei box pertinenti del formulario il coinvolgimento. Ai fini della soggettività giuridica del soggetto responsabile, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA, che in questo caso coincide con quello del Comune.*

20. D. In relazione alle spese ammissibili: l'acquisto di scaffalature o box per i libri è un costo ritenuto ammissibile?

R. *In linea generale sì, nel rispetto del bando saranno considerate ammissibili tutte le spese funzionali alla realizzazione del progetto. Pertanto, sarà cura del soggetto proponente motivare e descrivere le diverse tipologie di spese previste nella sezione "Attività e costi" nella compilazione del progetto. La coerenza dei costi in relazione alle attività proposte sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.*

21. D: Il Bando prevede le spese per "Acquisto di beni e servizi". Rientrano in questa tipologia anche le spese relative ai "compensi" delle associazioni partner che intendono prestare i propri servizi per animare le attività candidate al progetto?

R: *Il partner collabora attivamente co-ideando e/o co-realizzando una o più attività e, se previsto dal progetto, gestendo una quota non prevalente del finanziamento. In quest'ultimo caso, il partner, nei limiti dell'importo previsto, provvede direttamente agli affidamenti e rendiconta le spese sostenute tramite il Capofila che rimane il soggetto responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'intero progetto.*

Il partner, pertanto, non percepisce un "compenso" per lo svolgimento di tal ruolo, ma può gestire una quota di budget rispettando le stesse regole stabilite dal Bando per il Capofila.

È importante, pertanto, non confondere il ruolo del partner con quello del fornitore di beni e/o servizi che, invece, non concorre alla realizzazione delle attività ma si limita a svolgere la sua attività imprenditoriale e/o sociale nel rispetto della normativa vigente.

Dunque, andranno inserite nella macro-voce "Acquisto di beni e servizi" solo le spese meramente relative a forniture di beni e/o servizi (es. consulenze, noleggi, service, ecc.) erogate dai fornitori.

22.D: Il Capofila può affidare ad un partner o ad un soggetto esterno l'intera gestione e realizzazione del progetto?

R: *No, la gestione complessiva del progetto e, quindi, il budget, non possono essere interamente affidati ad un partner o ad un soggetto terzo, che andrebbero così di fatto a sostituirsi al Capofila. Può invece affidare ad un soggetto partner, o terzo, una parte non prevalente delle attività. Il Centro non entra nel merito dell'espletamento delle procedure di affidamento di forniture e/o servizi per i quali i beneficiari sono soggetti al rispetto dalla normativa vigente (anche in coerenza con quanto previsto, ad esempio, dal Codice dei Contratti Pubblici, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e nel rispetto di quanto stabilito dal bando e dal Disciplinare che i beneficiari sottoscriveranno in fase di accettazione del finanziamento.*

23. D: Vorremmo coinvolgere nel progetto le librerie del territorio ma non sappiamo se considerarle partner o fornitori, perché da loro acquisteremo i libri, come ci dobbiamo comportare?

R: *Le librerie possono partecipare come partner del progetto se danno anche un supporto nella realizzazione dello stesso e gestiscono un'attività progettuale (es. un laboratorio di educazione lettura, un'iniziativa di promozione della lettura, un corso, ecc.). Se le librerie sono, invece, coinvolte come mero soggetto fornitore di beni, in questo caso di libri, allora la loro partecipazione al progetto si configura solo in qualità di "fornitore" e pertanto non devono essere indicate nella fase di presentazione della proposta progettuale.*

24. D: Nel caso in cui una quota parte del finanziamento venga gestita da un partner, le spese da questo sostenute (e quindi le relative fatture) a chi devono essere intestate?

R: *Le spese sostenute direttamente dal soggetto partner devono essere giustificate da documenti intestati direttamente a quest'ultimo (es. fatture emesse dai fornitori ed intestate al partner; pagamenti con bonifici quietanzati pagati dal conto istituzionale del partner). Il partner, dunque, sostiene la spesa (contratti, preventivi, fatture, bonifici o assegni dovranno essere intestati al partner) e una volta quietanzata (quindi effettivamente sostenuta e pagata) provvede a trasmettere la documentazione di spesa al Capofila che, a sua volta, renderà al Centro.*

INFORMAZIONI

25.D. A quale indirizzo possiamo chiedere informazioni sul Bando?

R. Informazioni e/o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del Bando, scrivendo esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: letturapertutti@cultura.gov.it.